



**Manageritalia: serve un nuovo patto tra politica, imprese e manager per far ripartire la crescita?**

## Descrizione

(Adnkronos) In un mondo dove l'instabilità è diventata la nuova normalità e l'ordine globale costruito negli ultimi decenni mostra sempre più evidenti segni di crisi, l'Italia non può permettersi di restare ferma.

Serve una nuova alleanza tra politica, imprese e management per rilanciare crescita, investimenti, produttività e fiducia. È il messaggio lanciato dalla 107ª Assemblea Nazionale di Manageritalia, la Federazione nazionale dei dirigenti, quadri ed executive professional del commercio, trasporti, turismo, servizi e terziario avanzato, che ha riunito a Milano negli spazi dell'hotel Meliá oltre 220 delegati provenienti da tutta Italia, in rappresentanza degli oltre 47mila associati.

L'Italia continua a muoversi dentro una dinamica di crescita moderata, fragile ed esposta alle incertezze internazionali, ai costi dell'energia, al rallentamento del commercio mondiale e alla prudenza di consumi e investimenti, ha dichiarato Marco Ballarín, presidente di Manageritalia. Per questo serve un nuovo patto tra politica, imprese e management. Dobbiamo rilanciare crescita, investimenti, produttività e fiducia, mettendo al centro le competenze e il capitale umano.

Il valore non nasce mai da solo, ha aggiunto Ballarín. Nasce dall'incontro tra visione pubblica, capacità imprenditoriale e competenza manageriale. È questa alleanza che dobbiamo portare sempre più dentro il mondo delle piccole e medie imprese italiane. Senza organizzazione, senza management e senza capitale umano qualificato, la crescita non si consolida e non diventa sviluppo duraturo.

Al centro dell'evento nella sua parte pubblica il tema "Dopo il mondo globale. Instabilità, Europa e leadership responsabile", una riflessione sul nuovo scenario geopolitico ed economico che sta ridefinendo il ruolo dell'Europa, delle imprese e della leadership.

A delineare il quadro internazionale Ã stato Vittorio Emanuele Parsi, Professore ordinario di Relazioni Internazionali presso lâ??UniversitÃ Cattolica del Sacro Cuore. Secondo Parsi, lâ??ordine internazionale liberale che ha garantito stabilitÃ e crescita negli ultimi decenni Ã ormai entrato in una fase di profonda trasformazione. Il ritorno della competizione tra grandi potenze, il ricorso sempre piÃ¹ frequente alla forza come strumento di politica internazionale e lâ??emergere di nuovi equilibri stanno cambiando le regole del gioco.

â??Lâ??instabilitÃ Ã diventata la nuova normalitÃ â?•, ha spiegato Parsi. â??Le certezze che hanno accompagnato la globalizzazione non possono piÃ¹ essere date per scontate. Lâ??Europa si trova davanti a una scelta storica: rafforzare la propria capacitÃ di azione e la propria autonomia strategica oppure rischiare una progressiva irrilevanza nello scenario globale.â?•

Una sfida che riguarda da vicino anche lâ??Italia, chiamata a individuare una nuova collocazione in un contesto internazionale piÃ¹ competitivo e imprevedibile, assumendosi maggiori responsabilitÃ sul piano economico, sociale e istituzionale. Da qui la riflessione sul ruolo del management e dei corpi intermedi, chiamati a essere non semplici osservatori ma protagonisti del cambiamento.

Per Manageritalia, la sfida competitiva del Paese si giocherÃ sempre piÃ¹ sulla capacitÃ di valorizzare competenze, innovazione organizzativa e qualitÃ della leadership. In uno scenario caratterizzato da instabilitÃ permanente, la responsabilitÃ dei manager non si limita alla gestione delle imprese, ma si estende alla costruzione di coesione sociale, fiducia e sviluppo.

Lâ??Assemblea Nazionale proseguirÃ nella giornata di sabato 13 giugno con la sessione privata ed elettiva. Gli oltre 250 delegati saranno chiamati a rinnovare gli organi di governance e a eleggere i rappresentanti di Manageritalia negli enti e nei fondi contrattuali collegati al sistema manageriale. Tra questi il Fasdac, Fondo di assistenza sanitaria integrativa per i dirigenti del terziario, il Fondo Mario Negri, fondo pensione integrativo dei dirigenti, lâ??Associazione Antonio Pastore, il Cfmt â?? Centro di Formazione Management del Terziario, Assidir, Fondir e gli altri organismi che costituiscono il sistema di welfare, formazione e rappresentanza della Federazione. Un appuntamento che conferma il ruolo centrale della partecipazione associativa nella definizione delle strategie e del futuro del management italiano.

â??

economia

[webinfo@adnkronos.com](mailto:webinfo@adnkronos.com) (Web Info)

## Categoria

1. Comunicati

## Tag

1. Ultimora

## Data di creazione

Giugno 12, 2026

**Autore**  
redazione

*default watermark*